



**Elenco degli oneri informativi previsti  
dal decreto ministeriale 30 luglio 2021 e  
dal decreto direttoriale 2 maggio 2022**

## ONERI INTRODOTTI (\*)

<b>1) Domanda di concessione</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 8, comma 2, e DD 02/05/2022, art. 4.		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

La domanda di concessione è redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DD 02/05/2022

Alla domanda di concessione non deve essere allegato alcun documento.

La domanda di agevolazione, firmata digitalmente, è presentata al *Ministero* esclusivamente e a pena di improcedibilità tramite la *PEC*, inviando il modulo di domanda, debitamente compilato in tutte le sue parti, all'indirizzo *PEC* [contributofia@pec.mise.gov.it](mailto:contributofia@pec.mise.gov.it)

<b>2) Adozione del provvedimento di concessione</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 9, comma 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il provvedimento di concessione può essere adottato, entro 90 giorni dalla data di presentazione o di completamento delle domande di concessione, in forma cumulativa o individualmente per singola *impresa agricola*.

\* Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



<b>3) Richiesta di erogazione</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 10 e DD 02/05/2022, art.6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

La richiesta è redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 al DD 02/05/2022

Alla richiesta di erogazione l'*impresa agricola* deve allegare la seguente documentazione:

- a) copia delle fatture elettroniche di acquisto dei beni oggetto di agevolazione, individuati nella domanda di concessione;
- b) copia della documentazione attestante l'effettivo pagamento delle fatture tramite bonifico bancario, SEPA Credit Transfer, ricevute bancarie (RIBA) e copia del relativo estratto conto. La seguente dicitura "Spesa di € ..... sostenuta, ai fini della erogazione del contributo a valere sulle risorse del Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 luglio 2021", deve essere riportata dalle imprese agricole nelle causali dei pagamenti, indicando il riferimento al corrispondente titolo di spesa, ovvero dai fornitori dei beni nelle fatture;
- c) dichiarazioni liberatorie dei fornitori dei beni agevolati di cui all'allegato n. 3, corredate da copia dei documenti di riconoscimento dei dichiaranti; le dichiarazioni liberatorie devono attestare:
  1. l'integrale pagamento del prezzo di acquisto;
  2. che i beni oggetto della richiesta di erogazione sono nuovi di fabbrica.
- d) dichiarazione, redatta in forma di DSAN del legale rappresentante dell'impresa agricola, secondo lo schema di cui all'allegato 4, attestante l'assenza di relazioni con il fornitore;
- e) verbale di consegna o di installazione del bene presso l'unità produttiva indicata nella domanda di concessione;
- f) relazione finale, redatta in forma di DSAN del legale rappresentante dell'impresa agricola, secondo lo schema di cui all'allegato 5, contenente la descrizione dettagliata delle spese complessivamente sostenute e attestante la piena conformità delle stesse a quanto dichiarato nella richiesta di concessione. In caso di non conformità delle spese a quanto dichiarato in sede di concessione, la relazione finale deve contenere la dettagliata e motivata descrizione delle variazioni apportate; le variazioni devono avere ad oggetto spese ammissibili ai sensi del decreto;
- g) copia del registro dei beni ammortizzabili di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 o documentazione equipollente (libro inventari, libro giornale ovvero registro IVA acquisti), dai quali si evinca l'annotazione dei beni acquistati.

La richiesta di erogazione, firmata digitalmente, è presentata ad *Invitalia* esclusivamente e a pena di improcedibilità tramite la *PEC*, inviando il modulo di domanda, debitamente compilato in tutte le sue parti, all'indirizzo *PEC* [contributofia@pec.mise.gov.it](mailto:contributofia@pec.mise.gov.it)

La richiesta di erogazione deve essere trasmessa ad *Invitalia* entro 3 mesi dalla data di ultimazione dell'investimento, corrispondente alla data dell'ultimo titolo di spesa ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera c) del DM 30/07/2021.



<b>4) Trasmissione della documentazione attestante l'attivazione del codice ATECO corrispondente all'attività di commercializzazione o trasformazione di prodotti agricoli</b>			
Riferimento normativo interno	DD 02/05/2022 art. 3, comma 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Le imprese agricole non ancora attive nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli che intendano realizzare gli investimenti di cui al comma 1 dell'articolo 3 del DD 02/05/2022, sono tenuti a dimostrare l'avvenuta attivazione del codice ATECO corrispondente all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, trasmettendo, in allegato alla richiesta di erogazione di cui all'articolo 6 del DM 30/07/2021, la comunicazione effettuata presso il Registro delle imprese.

<b>5) Tracciabilità e riconducibilità dei pagamenti ai titoli di spesa a cui essi sono riferiti</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 7, comma 2, lettera c), e DD 02/05/2022, art. 6, comma 4, lettera a) e b)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa agricola è tenuto a effettuare i pagamenti dei titoli di spesa esclusivamente attraverso modalità che consentano la loro piena tracciabilità e l'immediatamente riconducibilità ai titoli di spesa per cui è stato richiesto il contributo.  
L'impresa agricola è tenuta ad effettuare distinti pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa, esclusivamente attraverso bonifico bancario, SEPA Credit Transfer o con ricevute bancarie (R.I.BA.).

<b>6) Erogazione dell'anticipazione del 50% del contributo concesso</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 10, comma 3 e DD 02/05/2022 art. 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa agricola beneficiaria può richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione pari al 50 (cinquanta) per cento dell'importo complessivo del contributo concesso, a titolo di anticipazione, previa presentazione di una fideiussione o di una polizza fideiussoria a prima richiesta, di valore almeno pari all'anticipazione richiesta.



A tal fine le imprese beneficiarie devono trasmettere ad Invitalia all'indirizzo [PEC contributofia@pec.mise.gov.it](mailto:PECcontributofia@pec.mise.gov.it) la richiesta di erogazione di cui all'allegato 6 e copia della fideiussione o della polizza fideiussoria, di cui all'allegato 7.

### 7) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate

Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 12, comma 1, lettera e)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa agricola è tenuta a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento

### 8) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero

Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 12, comma 1, lettera a)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa agricola è tenuta a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dello sviluppo economico.

### 9) Trasmissione di informazioni e dati

Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 12, comma 1, lettera d)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'impresa agricola è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni.



<b>10) Ultimare l'investimento entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 12, comma 1, lettera <i>b</i> )		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

*L'impresa agricola* è tenuta ad ultimare l'investimento entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, lett. *c*) del DM 30/07/2021 per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa.

<b>11) Mantenere i beni per l'uso previsto nella regione in cui è ubicata la sede legale o l'unità locale agevolata</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 12, comma 1, lettera <i>c</i> )		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

*L'impresa agricola* è tenuta a mantenere l'investimento per almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo o, se successiva, dalla data di installazione dell'ultimo bene agevolato, nel territorio della regione in cui è ubicata la sede legale o l'unità locale agevolata. .

<b>12) Osservanza degli eventuali obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul DM 30 luglio 2021</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 12, comma 1, lettera <i>f</i> )		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

*L'impresa agricola* è tenuta a osservare gli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul DM 30 luglio 2021, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 come modificato dall'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

<b>13) Eventuale comunicazione delle variazioni riferite ai beni acquistati identificati nella domanda di concessione</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/07/2021, art. 6, comma 4, lett. <i>f</i> ) e art. 7, comma 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro



L'*impresa agricola* può indicare nella richiesta di erogazione spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali diversi o ulteriori rispetto a quelli indicati nella domanda di concessione.

In tal caso, la relazione finale, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 5 del DD 02/05/2022, deve contenere la dettagliata e motivata descrizione delle variazioni, che devono comunque aver ad oggetto spese ammissibili ai sensi del DM 30/07/2021 e del DD 02/05/2022.